

COMUNE DI ROGNO (BG)

Provincia di Bergamo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2023

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ROBERTO BIONDO

Comune di Rogno (BG)

Organo di revisione

Verbale n. 40 del 02 APRILE 2024

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2023

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2023, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2023 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2023 del Comune di Rogno (BG) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rogno, l' 02 aprile 2024

L'Organo di revisione
DR. ROBERTO BIONDO

1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto DR. ROBERTO BIONDO, revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 43 del 28/12/2022 ;

◆ ricevuta in data 02 APRILE 2024 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2023, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 22.03.2024, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2024-2026 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 49 del 12.11.2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2023 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2023
Variazioni di bilancio totali	n. xxx
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 6
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	n. -
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. -

di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. -
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 5
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2022	n. -
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2023.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3879 abitanti.

L'Ente *non è in dissesto*;

L'Ente *non ha dovuto attivare* il piano di riequilibrio finanziario pluriennale

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente non è terremotato;
- l'Ente non è alluvionato;
- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;

L'Organo di revisione, nel corso del 2023, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2023 in BDAP attraverso la modalità "preconsuntivo";
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- l'Ente, in ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo presunto, vincolato e accantonato, nel corso del 2023, ha rispettato le condizioni di cui 187, cc. 3 e 3-quater, 3-quinquies, 3-sexies del TUEL e ai punti nn. 9.2.5 e 9.2.10, nonché al punto 8.11 del principio contabile applicato (Allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011):

PROSPETTO SPESE FINANZIATE CON IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2022				
	TOTALE	CAPITOLO DI SPESA	OGGETTO	IMPORTO
Risultato di amministrazione 2022	1.794.333,26			
Risorse accantonate A1)	378.576,45			
di cui FCDE	256.378,31			
Risorse vincolate A2)	670.667,19			
Risorse per investimenti A3)	93.326,44			
Risorse libere	651.763,18	120	Incarichi ufficio contabilità	1.827,64
SPESA CORRENTE 2023 finanziata con avanzo 2022				
		910	RIMBORSI TRASFERIMENTI FONDO INDENNITA' AMMINISTRATORI AI SENSI ART.1, COMMI DA 583 A 587, LEGGE 30 DICEMBRE 2021, n. 234	583,12
		901	Rimborso eccesso trasferimento per spese referendum del 20-21 settembre 2020	4.483,36
		8900	Contributi per Ucraina	1.305,00
				6.371,48
		7400	Fornitura energia	15.000,00
			totale spesa corrente	23.199,12
SPESA PER INVESTIMENTI 2023 finanziata con avanzo 2022				
		9841	Sistema informatico finanziato con 20% fondo funzioni incentivanti	2.246,64
		10000	manutenzioni straordinarie patrimonio	15.569,46
		11550	Intervento creazione nuovo percorso naturalistico inclusivo Via Mulini	5.935,94
		11855	Trasferimenti alla CMLLB silvo-pastorali	18.000,00
		11857	Interventi manutenzione straord Via Piazze	7.902,85
		11857	interventi manut. Straord. Via piazze LR 9 del 04-05-2020 misure forestali 2022	36.097,15
				85.752,04
		9840	Sistema informatico	8.500,00
		10125	Installazione e manutenzione impianti segnaletici	3.515,00
		11568	ripristino copertura campo da tennis	20.616,64
		11896	Nuove asfaltature	52.744,80
		11901	Barriere stradali	7.950,00
				93.326,44
		10000	manut. Straordinarie	33.000,00
		10120	ARREDO URBANO	10.000,00
		10155	Zona sagra	5.000,00
		10346	Scuola digital smart 2023	5.560,00
		10451	QUADRO ELETTRICO ASCENSORE AMBULATORI	14.000,00
		11500	ILLUMINAZIONE BOCCIODROMO	36.000,00
		11510	SERRAMENTI PALAZZETTO	100.000,00
		11894	CONSOLIDAMENTO FRAZIONE MONTI	106.000,00
		11896	Nuove asfaltature	17.255,20
		12616	Piano arboreo	10.000,00
				336.815,20
			totale spesa per investimenti	515.893,68
			Totale spese	539.092,80

- l'Ente, NON ha in essere le seguenti operazioni economiche in cui ricorrono congiuntamente i requisiti di cui all'art. 174 del vigente Codice dei contratti e pertanto sono riconducibili al partenariato pubblico privato come definito nel Libro IV del Codice:

Non essendo presenti di contratti di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale l'Organo di revisione non è tenuto a verificare che sussistano le condizioni per la loro contabilizzazione "on balance".

- nel corso dell'esercizio 2023, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il...31 gennaio 2024, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente, giusta determinazione n. 62 del 21.03.2024 adottata dal RSF (Responsabile servizio finanziario);

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non era nella situazione di dover procedere al rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente ha erogato nell'anno 2023 la somma a titolo di emolumento accessorio una tantum prevista dall'art. 1, co. 330-332 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229 (entro il 31 gennaio ovvero entro il 31 marzo 2023), la non applicabilità dello stralcio parziale automatico dei carichi di importo fino a 1000 euro previsto dall'art. 1, co. 227 e co. 228 della l. n. 197/2022;

- l'Ente, con riferimento ai crediti affidati all'AdE-R dal 1/1/2000 al 31/12/2015, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 1, co. 229-bis della l. 197/2022, l'applicazione integrale delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 222 della medesima legge, prevedendo lo stralcio totale dei carichi di importo fino a 1.000 euro;

- l'Ente, con riferimento ai crediti non affidati all'AdE-R, non ha disposto con proprio atto, adottato ai sensi dell'art. 17-bis del D.L. n. 34/2023, misure dirette allo stralcio dei carichi di importo fino a 1000 euro affidati dal 1/1/2000 al 31/12/2015 e/o alla definizione agevolata dei carichi, di qualunque importo, affidati dal 1/1/2000 al 30/6/2022;

- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023).

- relativamente alle rendicontazioni di seguito elencate, non risultano disponibili sul portale <https://opendata.sose.it/fabbisognistandard> le relative schede di monitoraggio;

- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2023);

•

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del

4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2023	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche			€ -		
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Colonie e soggiorni stagionali			€ -		
Corsi extrascolastici	27.371,50	42.355,52	-€ 14.984,02	64,62%	47,90%
Impianti sportivi			€ -		
Parchimetri			€ -		
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali	7.574,76	5.618,28	€ 1.956,48	134,82%	89,07%
Centro creativo			€ -		
Altri servizi			€ -		
Totali	€ 34.946,26	€ 47.973,80	-€ 13.027,54	72,84%	56,54%

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, presenta un avanzo di Euro 1.801.042,75.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;
- nei residui attivi sono compresi euro 59.600,84 (addizionale comunale all'ipef). derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.493.903,69	€ 1.794.333,26	€ 1.801.042,75
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 333.437,43	€ 378.576,45	€ 368.621,33
Parte vincolata (C)	€ 579.071,80	€ 670.667,19	€ 918.227,15
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 109.770,73	€ 93.326,44	€ 24.130,85
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 471.623,73	€ 651.763,18	€ 490.063,42

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancato corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori.

2.2.Utilizzo nell'esercizio 2023 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2022

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno n-1	Totali		Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
		Parte disponibile	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 336.815,20	€ 336.815,20								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 15.000,00	€ 15.000,00								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 1.827,64		€ -	€ 1.827,64	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 92.123,52					€ 47.408,25	€ 41.163,63	€ -	€ 3.551,64	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 93.326,44									€ 93.326,44
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.255.240,46	€ 299.947,98	€ 256.378,31	€ 21.845,36	€ 98.525,14	€ 568.273,29	€ 10.244,63	€ -	€ 25,75	€ -
Valore monetario della parte	€ 1.794.333,26	€ 651.763,18	€ 256.378,31	€ 23.673,00	€ 98.525,14	€ 615.681,54	€ 51.408,26	€ -	€ 3.577,39	€ 93.326,44

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2023
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 195.593,56
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 981.865,33
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.060.849,35
SALDO FPV	-€ 78.984,02
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 2.455,17
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 120.725,90
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 8.370,68
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 109.900,05
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 195.593,56
SALDO FPV	-€ 78.984,02
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 109.900,05
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 539.092,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.255.240,46
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023	€ 1.801.042,75

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2023

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2023 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		240.902,62
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	9.460,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	52.190,86
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		179.251,76
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	27.548,35
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		151.703,41
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		414.799,72
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	293.394,39
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		121.405,33
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		121.405,33
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		655.702,34
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		9.460,00
Risorse vincolate nel bilancio		345.585,25
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		300.657,09
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		27.548,35
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		273.108,74

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14

febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 655.702,34
- W2 (equilibrio di bilancio): € 300.657,09
- W3 (equilibrio complessivo): € 273.108,74

2.4 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2023

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento, come da verbale n. 37 del 22/03/2024 relativo al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023, la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;

- a) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- b) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- c) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche della FAQ 53/2023 di Arconet;
- d) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2023 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2023	31/12/2023
FPV di parte corrente	€ 203.273,60	€ 216.232,60
FPV di parte capitale	€ 778.591,73	€ 844.616,75
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 142.027,22	€ 203.273,60	€ 216.232,60
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 2.800,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 43.179,62	€ 49.554,90	€ 89.941,31
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ 63.169,99	€ 153.718,70	€ 34.227,94
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 20.940,08

- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 8.877,61	€ -	€ 71.123,27
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2023 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	€ 89.941,31
Trasferimenti correnti	61.567,74
Incarichi a legali	2.500,00
Altri incarichi	41.283,47
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	20.940,08
“Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2”	-
Altro(**)	
Totale FPV 2023 spesa corrente	216.232,60
** specificare	

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2024, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato anche alla luce della FAQ 53/2023 di Arconet) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2021	2022	2023
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 871.293,67	€ 778.591,73	€ 844.616,75
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 597.552,61	€ 510.549,00	€ 207.693,08
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 266.790,32	€ 268.042,73	€ 469.875,44
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 167.048,23

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie è la seguente:

	2021	2022	2023
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.5 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 08.03.2024. munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n.37 del 07.03.2024).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti relativi alle partite di giro (titolo VII)..

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 08.03.2024 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.288.734,97	€ 529.165,66	€ 641.298,58	-€ 118.270,73
Residui passivi	€ 598.966,55	€ 542.237,93	€ 48.357,94	-€ 8.370,68

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 94.796,93	€ 8.200,68
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 23.449,82	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 23,78	€ 170,00
MINORI RESIDUI	€ 118.270,53	€ 8.370,68

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2023							
	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totali
Titolo I	€ 17.218,54	€ 17.407,66	€ 8.527,85	€ 13.265,21	€ 54.153,67	€ 166.431,49	€ 277.004,42
Titolo II					€ 61.564,08	€ 14.767,63	€ 76.331,71
Titolo III	€ 400,00			€ 15.598,00	€ 9.227,01	€ 57.050,90	€ 82.275,91
Titolo IV		€ 45.000,00		€ 6.414,02	€ 386.097,15	€ 288.100,26	€ 725.611,43
Titolo V							€ -
Titolo VI							€ -
Titolo VII							€ -
Titolo IX	€ 5.000,00	€ -	€ 133,98	€ 659,90	€ 631,51	€ 5.184,14	€ 11.609,53
Totali	€ 22.618,54	€ 62.407,66	€ 8.661,83	€ 35.937,13	€ 511.673,42	€ 531.534,42	€ 1.172.833,00

Analisi residui passivi al 31.12.2023

	Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I		€ 41,72	€ 542,50	€ 542,50	€ 2.919,40	€ 291.545,85	€ 295.591,97
Titolo II					€ 23.700,00	€ 104.464,38	€ 128.164,38
Titolo III							€ -
Titolo IV							€ -
Titolo V							€ -
Titolo VII	€ 1.258,23		€ 65,00	€ 1.450,00	€ 17.838,59	€ 41.925,32	€ 62.537,14
Totali	€ 1.258,23	€ 41,72	€ 607,50	€ 1.992,50	€ 44.457,99	€ 437.935,55	€ 486.293,49

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui conservati al 31.12.2023 (1)	FCDE al 31.12.2023
IMU/TASI	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
TARSU/TIA/TARI/TARES	Residui iniziali	17.218,54	17.407,66	6.362,85	35.248,21	83.061,46	379.375,00	215.197,88	199.983,39
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	21.983,00	28.948,49	272.544,35		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	62,37	34,85	71,84		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	-	-	-	179,90	15.203,78	106,30	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	179,90	15.097,48		
	Percentuale di riscossione					100,00	99,30		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	200,00	-	-	-	71.828,72	168.295,19	40.322,67	1.370,25
	Riscosso c/residui al 31.12		-	-	-	68.488,71	131.512,53		

	Percentuale di riscossione	-				95,35	78,14		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-		
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-			

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

2.6 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2023 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da conto del Tesoriere)	€	2.175.352,59
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	2.175.352,59
Fondo di cassa al 31 dicembre 2023 (da scritture contabili)	€	2.175.352,29

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2023 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.797.272,23	€ 2.086.430,17	€ 2.175.352,59
di cui cassa vincolata	€ 28.391,31	€ 216.367,07	€ 428.417,25

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2023, sebbene previste con deliberazione n.02 del 11.01.2023

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio	2021	2022	2023
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del	€ -	€ -	€ -
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai	€ -	€ -	€ -
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	€ -	€ -	€ -
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata			€ -
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	€ -	€ -	€ -
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	€ -	€ -	€ -

*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2023 è stato di euro 1.040.849,76 (limite stabilito dalla GC fino a fino a 500.000,00).

Nel corso dell'esercizio 2023 l'Ente non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2023 (determinazione RSF n. 62 del 21.03.2024 - aggiornamento).

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa vincolata e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.).

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2023 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2023 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici;

- l'Ente ha correttamente attuato le procedure di cui ai commi 4 e 5, art. 7-bis, D.L. n. 35/2013;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha allegato l'indicatore annuale di ritardo dei pagamenti che ammonta a -10 gg giorni;

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro - 488,40.

L'Organo di revisione ha verificato, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 che l'Ente ha assegnato, a decorrere dal 2024, gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali agli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Nell'anno 2023 l'obiettivo è stato assegnato in capo al Responsabile del servizio finanziario quale supervisore di tutte le fatture pervenute all'Ente, sebbene liquidate direttamente dai rispettivi responsabili di settore.

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2023/2025, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 212.315,15 come espresso nella deliberazione di GC 37 del 22.03.2024 di approvazione dello schema del rendiconto alla gestione 2023 e della relazione della giunta comunale;

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

1. l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro...0,00 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
2. la corrispondente riduzione del FCDE;
3. l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
4. l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
5. nello Stato patrimoniale non sono iscritti crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio; ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita e pertanto non necessita di accantonare fondi per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è trovato nella necessita di accantonare la somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, e pertanto risulta congruo il valore zero

accantonato al fondo perdite partecipate, rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016 e alla luce del documento "La crisi nelle società pubbliche tra TUSP e CCII" pubblicato dall'Osservatorio Enti Pubblici e Società partecipate del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 16.280,00 determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 16.280,00 disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 16.280,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 0,00... già accantonati nel bilancio di previsione 2024-2026.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione ritiene sufficiente l'accantonamento rispetto ai potenziali contenziosi dell'Ente.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 9.767,14
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 3.460,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 13.227,14

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

Qualora ricorrano le condizioni, l'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha esposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali non sussistendo le condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'esercizio 2023 l'Ente non ha prodotto:

a) la mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo

b) ritardi superiori a sessanta giorni

- c) ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni
- d) ritardi compresi tra undici e trenta giorni
- e) ritardi compresi tra uno e dieci giorni

3.4.4 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è stato iscritto un accantonamento pari a € 33.500,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente relativi all'anno 2023 (riferiti al prossimo rinnovo contrattuale CCNL 2022-2024).

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili ammontante a € .

<i>Natura del Fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Rimborsi tributi tari (det.) non comunicato iban</i>	<i>1.503,00</i>
<i>Ft Targhe e timbri (ditta chiusa)</i>	<i>680,15</i>
<i>Incarico Halley per gestione previdenziale</i>	<i>2.086,48</i>
<i>Lavori anticipati campo di tennis</i>	<i>42.680,00</i>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non accantona il fondo "FAL" non sussistendo le condizioni..

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.061.000,00	2.019.391,75	1.980.591,89	96,10	98,08
Titolo 2	85.024,00	180.777,19	151.778,12	178,51	83,96
Titolo 3	416.379,15	401.048,23	365.669,41	87,82	91,18
Titolo 4	1.557.730,00	1.868.674,90	808.110,18	51,88	43,25
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	4.120.133,15	4.469.892,07	3.306.149,60	80,24	73,96

Entrate 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.046.380,00	2.059.524,61	2.060.479,01	100,69	100,05
Titolo 2	93.644,00	221.217,26	215.217,11	229,82	97,29
Titolo 3	438.364,47	480.388,38	422.940,10	96,48	88,04
Titolo 4	2.214.643,21	2.295.651,40	799.020,53	36,08	34,81
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	4.793.031,68	5.056.781,65	3.497.656,75	72,97	69,17

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.046.852,00	2.072.796,40	2.029.510,99	99,15	97,91
Titolo 2	124.868,25	138.493,87	127.967,08	102,48	92,40
Titolo 3	455.115,65	461.733,12	427.102,52	93,84	92,50
Titolo 4	1.194.195,90	1.360.904,33	676.020,91	56,61	49,67
Titolo 5	-	-	-	-	-
TOTALE	3.821.031,80	4.033.927,72	3.260.601,50	85,33	80,83

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	670.466,00	57.270,37
TARSU/TIA/TARI/TARES	324.636,12	
Sanzioni per violazioni	14.776,61	403,29
Fitti attivi e canoni	51.635,64	1.993,94
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono diminuite di Euro 9.811,29 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: modifiche catastali di alcuni immobili produttivi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2023 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 8.736,92 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: saldo da incremento costi PEF Tari 2023 e sgravi

riconosciuti.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2021	2022	2023
Accertamento	€ 97.174,77	€ 93.796,55	€ 101.699,08
Riscossione	€ 96.658,77	€ 93.796,55	€ 101.699,08

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2021	€ 97.174,77	0,00 €	0,00%
2022	€ 96.658,77	7.450,00 €	7,71%
2023	€ 101.699,08	50.000,00 €	49,16%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ 7.969,16	€ 14.723,65	€ 15.203,78
riscossione	€ 5.726,27	€ 14.543,75	€ 15.097,48
%riscossione	71,86	98,78	99,30
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	2021	2022	2023
accertamento	€ -	€ -	€ -
riscossione	€ -	€ -	€ -
%riscossione	-	-	-

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.208 co 1</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ 15.203,78
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 15.203,78
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 6.496,16
% per spesa corrente	42,73%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%
<i>*la restante quota del 7,27% e' stata vincolata nell'avanzo 2023</i>	
Destinazione parte vincolata	
<i>sanzioni ex art.142 co 12 bis</i>	Accertamento 2023
Sanzioni Codice della Strada	€ -
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ -
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -
% per spesa corrente	0,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -
% per Investimenti	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del D.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 42,73% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

La restante quota per raggiungere il 50% pari al 77,27% è stata vincolata nell'avanzo di amministrazione.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2023 sono aumentate di Euro 24.497,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2022 per i seguenti motivi: nuove concessioni per laghetto gere e altri beni.,

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento Competenza Esercizio 2023	Rendiconto 2023
Recupero evasione IMU	€ 57.270,37	€ 57.270,37	€ 241,29	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 57.270,37	€ 57.270,37	€ 241,29	€ -

Nel 2023, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei

rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario ha riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del D.L. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2021	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.608.485,53	2.910.960,55	2.248.578,23	86,20	77,25
Titolo 2	2.651.799,71	3.225.504,53	981.711,48	37,02	30,44
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	5.260.285,24	6.136.465,08	3.230.289,71	61,41	52,64

Spese 2022	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.576.554,86	3.053.711,32	2.365.255,83	91,80	77,46
Titolo 2	2.949.607,97	3.222.707,57	737.249,44	24,99	22,88
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	5.526.162,83	6.276.418,89	3.102.505,27	56,14	49,43

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	2.666.347,28	2.884.386,11	2.288.873,48	85,84	79,35
Titolo 2	2.012.576,08	2.590.809,74	711.089,85	35,33	27,45
Titolo 3	-	-	-	-	-
TOTALE	4.678.923,36	5.475.195,85	2.999.963,33	64,12	54,79

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 502.356,73	€ 492.734,40	-9.622,33
102	imposte e tasse a carico ente	€ 41.568,08	€ 41.358,49	-209,59
103	acquisto beni e servizi	€ 1.232.244,35	€ 1.219.109,94	-13.134,41
104	trasferimenti correnti	€ 534.801,72	€ 469.018,93	-65.782,79
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 12.694,86	€ 10.949,08	-1.745,78
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ -	€ 5.067,43	5.067,43
110	altre spese correnti	€ 41.590,09	€ 50.635,21	9.045,12
TOTALE		€ 2.365.255,83	€ 2.288.873,48	-76.382,35

In merito si osserva un decremento importante relativamente al Macroaggregato 104 Trasferimenti correnti a seguito del venir meno dei trasferimenti a sostegno delle famiglie e delle imprese a seguito dell'emergenza sanitaria da covid-19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2023, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 539.602,82
- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016 e dall'art. 22 del D.L. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 42.009,77;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Nell'esercizio 2023, l'Ente NON ha proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato rispettando il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2, del

D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di revisione ha asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2023 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2023
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 574.705,31	€ 492.734,40
Spese macroaggregato 103	€ 12.896,35	€ 16.738,16
Spese macroaggregato 102	€ 38.800,34	€ 33.494,58
Spese macroaggregato 104		€ 2.976,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 84.941,37
Altre spese: gestione associata Seriate, rimborsi agli enti, vari	€ 408,27	€ 2.846,74
Totale spese di personale (A)	€ 626.810,27	€ 633.732,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 87.207,45	€ 61.233,31
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ -
Componenti escluse - FPV entrata		€ 49.554,90
Componenti FPV finale escluse		€ 35.386,27
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	€ 539.602,82	€ 487.557,52

L'Organo di revisione ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio contestualmente al parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto con proprio verbale n. 31 del 21.12.2023.

L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ 9.148,75	€ -	- 9.148,75
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 698.100,69	€ 681.089,85	- 17.010,84
203	Contributi agli investimenti	€ 30.000,00	€ 30.000,00	-
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
TOTALE		€ 737.249,44	€ 711.089,85	- 26.159,59

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2023 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento

- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è trovato nella situazione nel corso del 2023 nella situazione di procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2021	2022	2023
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -		
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	€ -	€ -	€ -

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, non ha proceduto all'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, che richiedessero il rispetto delle condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a

favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

Non sono attive fideiussioni o lettere di patronage "forte" concesse a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che non esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2021	2022	2023
0,2238%	0,125%	0,074%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.029.510,99	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 127.967,08	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 427.102,52	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 2.584.580,59	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 258.458,06	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2023		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2023(1)	€ 10.936,38	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 9.028,53	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 256.550,21	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 1.907,85	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,074%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2022	+	€ 381.554,81
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2023	-	€ 65.044,61
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2023	+	€ -
4) Altre variazioni +/- (da specificare) - arrotondamenti		€ 0,60
TOTALE DEBITO	=	€ 316.510,20

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Residuo debito (+)	€ 512.586,73	€ 447.102,53	€ 381.555,41
Nuovi prestiti (+)	€ -		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 65.484,20	-€ 65.547,12	-€ 65.044,61
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- arrotondamenti			-€ 0,60
Totale fine anno	€ 447.102,53	€ 381.555,41	€ 316.510,20
Nr. Abitanti al 31/12	3.888	3.879	3.821,00
Debito medio per abitante	115,00	98,36	82,83

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023
Oneri finanziari	€ 14.617,99	€ 12.694,86	€ 10.936,38
Quota capitale	€ 65.484,20	€ 65.647,12	€ 65.044,61
Totale fine anno	€ 80.102,19	€ 78.341,98	€ 75.980,99

L'Ente nel 2023 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati, e pertanto l'Ente non è tenuto a predisporre in allegato al rendiconto la nota informativa prevista dall'art. 62, comma 8, D.L. n.112/2008 che evidenzia gli oneri e gli impegni finanziari, rispettivamente stimati e sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha costituito nell'avanzo di amministrazione un apposito fondo rischi al fine di tutelare l'Ente dai rischi futuri dei contratti in essere, in quanto non sussistono le condizioni per l'accantonamento.

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), risulta essere a saldo zero.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse eventualmente vincolate in eccesso ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 eventualmente vincolate nel 2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F risulta assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto, in sede di rendiconto 2023, a liberare le risorse in eccesso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

NOTA INFORMATIVA CREDITI E DEBITI VERSO ENTI PARTECIPATI

art. 6, comma 4 del D.L. 95/2012

anno 2023

SOCIETA'	INDIRIZZO	DEBITI V/PARTECIPATE	CREDITI V/ PARTECIPATI	CONCILIAZIONE
UNIACQUE SPA	Via Malaga, 22 - 24050 Ghisalba BG	€ 19.798,40 (al netto di IVA)	€ 151,63 (al netto di IVA)	Note di credito saldo anno 2024 e precedenti
VALLE CAMONICA SERVIZI SRL	Via Rigamonti, 65 - 25047 Darfo B.T. BS	24.230,00	2.983,19	La società non rilascia asseverazione dei crediti e debiti al dicembre 2023 fino all'approvazione del bilancio 2023
VALLE CAMONICA SERVIZI VENDITE SPA	Via Rigamonti, 65 - 25047 Darfo B.T. BS	18.798,53	- €	La società non rilascia asseverazione dei crediti e debiti al dicembre 2023 fino all'approvazione del bilancio 2023
CONSORZIO SERVIZI VALLECAMONICA	Via Rigamonti, 65 - 25047 Darfo B.T. BS	-	-	L'Ente non rilascia asseverazione dei crediti e debiti al dicembre 2023 fino all'approvazione del bilancio 2023
VAL CAVALLINA SERVIZI SRL	Piazza Salvo d'Acquisto, 80 - 24069 Trescore Balneario BG	€ 28.470,32 (al netto di IVA) per servizi igiene ambientale + € 122.500,00 per prestito infruttifero	-	Fatture emesse nell'anno 2023 al servizio di igiene ambientale e pagate nel 2024. Prestito infruttifero di € 175.000,00 per nuovo centro raccolta da restituire in 10 rate a decorrere dal 2020 - SI
TUTELA AMBIENTALE DEL SEBINO SRL	Viale Europa, 9 - 25049 Iseo BS	-	-	SI

I dati esposti sono provvisori in attesa di approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da parte delle società

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2023, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è tenuto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022, in quanto Ente con popolazione inferiore ai 5000 abitanti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2023 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE > A 5.000 ABITANTI ED ENTI CON POPOLAZIONE ≤ A 5.000 ABITANTI CHE NON REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;

- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;

- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet

<https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE->

[/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/](https://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-/e_government/amministrazioni_pubbliche/arconet/piano_dei_conti_integrato/), per il raccordo tra

-

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2023.

Inventario di settore	Ultima data di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2023
Immobilizzazioni materiali di cui:	2023
- <i>inventario dei beni immobili</i>	2023
- <i>inventario dei beni mobili</i>	2023
Immobilizzazioni finanziarie	2023
Rimanenze	2023

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31.12.2023 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE	2023	2022	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	16.587.521,89	16.654.568,37	-67.046,48
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.135.870,44	3.119.504,32	16.366,12
D) RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	19.723.392,33	19.774.072,69	-50.680,36
A) PATRIMONIO NETTO	16.604.717,32	16.495.671,75	109.045,57
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	156.306,18	122.198,14	34.108,04
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	830.939,60	1.008.657,27	-177.717,67
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.131.429,23	2.147.545,53	-16.116,30
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	19.723.392,33	19.774.072,69	-50.680,36
TOTALE CONTI D'ORDINE	844.616,75	778.591,73	66.025,02

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale +	€ 958.777,98
FSC +	€ 212.315,15
Saldo Credito IVA al 31/12 -	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali +	€ 1.739,87
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale -	
Altri crediti non correlati a residui -	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale +	
RESIDUI ATTIVI =	
	€ 1.172.833,00

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

	Debiti +	€	830.939,60
	Debiti da finanziamento -	€	344.646,12
	Saldo IVA (se a debito) -	€	0,00
	Residui Titolo IV + interessi mutui +	€	0,01
	Residui titolo V anticipazioni +	€	0,00
	Impegni pluriennali titolo III e IV* -	€	0,00
	altri residui non connessi a debiti +		
	RESIDUI PASSIVI =		
		€	486.293,49

* al netto dei debiti di finanziamento

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO			
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€	5.022.708,09
	<i>Riserve</i>		
Allb	da capitale		34.693,60
Allc	da permessi di costruire		3.385.376,78
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patr		7.800.808,79
Alle	altre riserve indisponibili		
Allf	altre riserve disponibili		59.539,80
Alli	Risultato economico dell'esercizio		7.346,49
AIv	Risultati economici di esercizi precedenti		294.243,77
AV	Riserve negative per beni indisponibili		
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€	16.604.717,32

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	
FAL	
(la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate	
(non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ -
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	€ -
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ -

La quota annuale dei contributi agli investimenti è stata calcolata con il seguente criterio: dell'ammortamento del relativo bene.

Le risultanze del conto economico al 31.12.2023 sono le seguenti:

SINTESI CONTO ECONOMICO	2023	2022	differenza
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	3.178.926,14	3.057.925,63	121.000,51
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	2.838.655,17	3.007.371,47	-168.716,30
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	9.113,41	4.826,38	4.287,03
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-248.942,79	0,00	-248.942,79
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-53.267,49	41.727,83	-94.995,32
IMPOSTE	39.827,61	39.413,86	413,75
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	7.346,49	57.694,51	-50.348,02

In merito al risultato economico conseguito nel 2023 di €7.346,49 rispetto all'esercizio 2022 di € 57.694,51 si rileva una diminuzione di € 50.348,02 dovuti principalmente ad una minusvalenza sulle partecipate nella Tutela Ambientale del Sebino srl..

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31.12.2023 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9.RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

11.CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del

rendiconto dell'esercizio finanziario 2023 e si propone di accantonare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (residui di dubbia esigibilità per la quota non coperta dal FCDE).

L'ORGANO DI REVISIONE

DR. ROBERTO BIONDO